

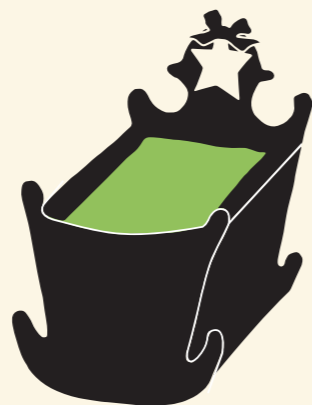
## TOLMEZZO

Museo Carnico delle Arti  
e Tradizioni Popolari "M. Gortani"

### Maestria e Status

In procinto di coricarsi accudendo il proprio bambino, Aida e Floriano discutono sulla loro rara condizione agiata. Duettando sulla maestria maschile dell'artigianato ligneo e su quella femminile del corredo, dai mobili intarsiati e dalla sobria biancheria carnica si approda all'ottimismo cromatico della Belle Époque, danzata dalla zia di Aida, contessa goriziana ricordata con la sua dote.

[carniamusei.org](http://carniamusei.org)



## MALBORGHETTO

Museo Etnografico di Palazzo Veneziano

### Scaramanzia e Fede

Jelka entra in camera per cullare Inge mentre Adele, la figlia più grande, si sta svegliando. L'unico elemento apparentemente decorativo nella sobrietà della camera – la stella a cinque punte, fissata sulla testata della culla – cattura la curiosità della bambina e apre il racconto della madre sulla forza esistenziale che la vita contadina trova nell'equilibrio tra oggetti apotropaici e fede.

[comune.malborghetto-valbruna.ud.it](http://comune.malborghetto-valbruna.ud.it)

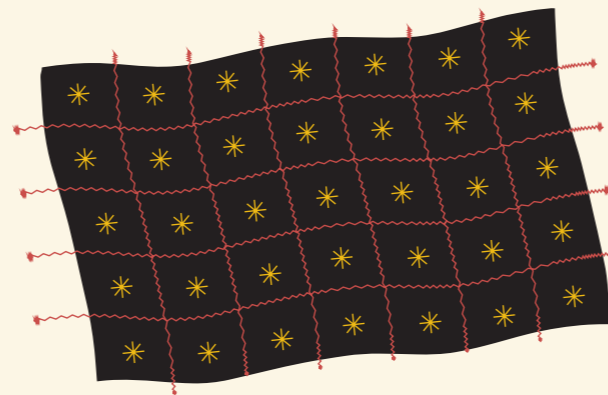
## FORNI AVOLTRI

Collezione Etnografica "Cemùot chi èrin"

### Amore e Realismo

Ancora a casa del padre, Zelinda deve scegliere tra due abiti da sposa già usati, mentre nella sua stanza dorme il terzo nipote. Ad accudire il bimbo c'è la zia Carmen, testimone delle riflessioni accorate di Zelinda sull'amore teso verso il realismo, che riversa la preoccupazione maschile del sostentamento nell'impegno femminile al riciclo.

[fornivoltri.eu/musei](http://fornivoltri.eu/musei)



## ALLE RADICI DEL QUOTIDIANO II - IN CAMERA

**Ideazione e direzione artistica** Sabrina Zannier  
**Organizzazione** Associazione culturale Maravee  
**Immagine coordinata** DM+B&Associati  
**Ufficio Stampa** AtemporaryStudio di S. Punis e G. Felluga  
**Website** Bl@Work

**Ricerca etnografica** Margherita Majeroni; **Sceneggiatura e regia** Sabrina Zannier; **Interpretazione attoriale** Nicoletta Oscuro, Massimo Somaglino, Serena Di Blasio; **con la partecipazione di** Carmen Romanin e **i bambini** Natan Groppo, Caterina Londero, Riccardo Martini, Scarlett Bonora, Gabriele e Adele Zannier, Gabriele e Cloe Marzo; **Riprese** SG Video produzioni e Cabiria Lizzi; **Montaggio** Cabiria Lizzi.

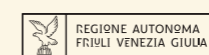
**Per le ricerche, la logistica nei Musei e il coinvolgimento dei bimbi, grazie a** Cristiana Agostinis, Gianna Bassi, Angelo Battel, Alberta Bianco, Giulio Bonora, Francesco Brolo, Elisabetta Brunello Zanitti, Aurelia Bubisutti, Ivan Buzzi, Susi Centis, Daniele Chiarvesio, Antonio Di Bisceglie, Raffaella Ferloni, Amalia Forgiarini, Maria Liberata Garieri, Marika Goi, Marco Groppo, Gabriele Londero, Lara Magri, Michele Marzo, Luca Mazzaro, Emma Pasquali, Giacomo Pinna, Adriano Pugnale, Beppina Rainis, Barbara Romanin, Carmen Romanin, Grazia Romanin, Sandra Romanin, Raffaella Sgubin, Debora Sittaro, Barbara Spanedda, Amanda Talotti, Elia Tomai, Erika Uliana, Mirco Zannier

**Per gli spunti alla sceneggiatura, grazie ai testi o alle parole di** Novella Cantarutti, Raffaella Cargnelutti, Luigi Ciceri, Anna Damiani, Michele Gortani, Gian Paolo Gri, Lara Magri, Cristian Musso, Valentino Ostermann, Caterina Percoto, Gaetano Perusini, Tiziana Ribezzi, Laura Sandruvi, Cesare Scalon, Giuliana Valentini, Barbara Vuano, Lodovico Zanini

Prodotto da



Realizzato con Bando della



Con la collaborazione di



Con il Partenariato di



N. II

## ALLE RADICI DEL QUOTIDIANO

IN CAMERA

*Alla riscoperta partecipata ed emozionale  
dei modus vivendi del passato.  
In Collezioni e Musei Etnografici  
del Friuli Venezia Giulia.*

## ALLE RADICI DEL QUOTIDIANO IN CAMERA

Alle radici del quotidiano unisce ricerca storica, arte e tecnologia per stimolare la conoscenza partecipata ed emozionale del patrimonio etnografico FVG facendo rivivere le stanze abitative ricostruite nei musei.

La II Edizione entra nel vivo della camera nuziale, a ridosso dell'identità di sei Musei, per assaporare i *modus vivendi* tra fine '800 e prima metà del '900.

Con approccio autoriale alla lettura del territorio è stata ideata una sceneggiatura che incarna azioni e pensieri del passato in un flashback della vita contemporanea. Suddivisa in sei frammenti narrativi confluiti nella produzione di STANZE PARLANTI - che danno voce autoriale permanente alle camere museali - VIDEO e un CORTOMETRAGGIO.

La narrazione inizia dal ricevimento a seguito del funerale della vecchia zia Caterina nella cucina della nipote Sofia, la sola che ha ascoltando i suoi racconti. I parenti le riconoscono di essere ormai l'unica testimone degli usi e costumi tramandati in famiglia e, presi da nostalgia per un tempo che la morte sembra cancellare, anche loro vogliono sapere.

Sofia inizia il racconto sulla camera nuziale, la più intima della casa, accessibile solo in caso di nascita, matrimonio e morte... ma poi la commozione le impedisce di continuare il discorso; scappa a letto e, tra sogno e dormiveglia, si catapulta in sei diverse camere rivivendo ambienti e usanze di sei donne di famiglia in luoghi diversi del Friuli Venezia Giulia. Cullata dai ricordi, Sofia si rasserena e quando Filippo entra in camera per sollecitare la sua presenza in cucina, è pronta per raccontare.

## FAGAGNA

Museo della Vita Contadina "Cjase Cocèl"

### Sacralità e abluzioni

A pochi mesi dal matrimonio con Timo, di primissima mattina già nei campi, Maria si sveglia felice e con devota commozione rivolge sguardi e pensieri alle immagini votive, ripensando al giorno delle nozze. La vita le appare ammantata da un'intensa e confortante sacralità, che avvalorava ogni gesto quotidiano riflettendosi nelle abluzioni mattutine.

[museocjasecocel.it](http://museocjasecocel.it)



## FONTANABONA DI PAGNACCO

Museo di Storia Contadina

### Dedizione e cura

Inferma a letto dopo ben oltre i quaranta giorni di riposo stabiliti alle puerpere, Alma riversa nel libro delle preghiere la speranza di poter alzarsi. Mentre Adelina e Italo giocano ai piedi del letto nuziale, è sua sorella America a occuparsi di lei, a riprendere i bambini e ad ascoltare, tra una faccenda e l'altra, il suo sfogo di madre ansiosa di restituire agli altri la dedizione e la cura ricevute.

[comune.pagnacco.ud.it](http://comune.pagnacco.ud.it)

## SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Museo della Vita Contadina "Diogene Penzi"

### Faccende e Giochi

Tra faccende domestiche e giochi, Rosa vede nella stanza la storia delle usanze contadine di più generazioni. Pur soddisfatta delle nuove comodità, conserva vecchi mobili d'affezione. È felice della sua semplice quotidianità e radiosa delle sue maternità, tanto da proiettare idealmente il corredo di tutti i suoi bambini dalla cassapanca della madre a una preziosa vetrina di tempi a venire.

[musei.regione.fvg.it](http://musei.regione.fvg.it)



## I LUOGHI

Sezione etnografica del Festival Maravee

